

SUPSI

SocialCar: un nuovo servizio di mobilità che integra trasporto pubblico e carpooling

Asse 2 – Sistemi energetici

Intervista a Francesca Cellina, responsabile per ISAAC del progetto



Quali sono i primi risultati ottenuti?

Il progetto sta entrando nella fase clou: dopo un paio d'anni di lavoro, l'app e gli algoritmi che incrociano automaticamente la domanda e l'offerta di trasporto sono ormai pronti. Tra settembre e ottobre di quest'anno si svolgeranno alcune sperimentazioni sul campo, che consentiranno di valutare l'efficacia del sistema in contesti di vita reale. Assieme a Bruxelles ed Edimburgo, il Ticino è uno dei siti europei in cui testeremo l'app sviluppata da SocialCar, che è stata chiamata "RideMyRoute". Invito già i colleghi e gli studenti SUPSI a partecipare alla sperimentazione! Nelle prossime settimane pubblicheremo le modalità di partecipazione e i premi in palio per i partecipanti attivi.

Quali sono i punti di forza del progetto? Quali le criticità?

L'innovazione sta nell'offrire alternative tangibili all'uso individuale dell'auto, guardando al trasporto pubblico e al trasporto tra privati come possibili alleati, e non come concorrenti. L'efficacia del sistema è tuttavia minata da due fattori critici: riusciremo a creare una massa critica di utenti disposti ad offrire passaggi? E, soprattutto, riusciremo a superare la diffidenza nel condividere un viaggio in auto con uno sconosciuto? SocialCar prova a superare le resistenze iniziali mediante un sistema di valutazione e feed-back tra gli utenti. La sperimentazione sul campo ci aiuterà a capire se questo meccanismo sarà sufficiente a creare nuove pratiche di mobilità.

Ci descriva brevemente il progetto SocialCar, partendo dal problema che è stato affrontato.

Il nostro stile di mobilità è dominato dall'uso individuale dell'automobile. Come stimolare i cittadini a modificare le proprie scelte di mobilità e a scegliere altri mezzi di trasporto? Una delle più diffuse barriere al cambiamento è l'assenza di un trasporto pubblico di qualità (frequenza delle corse, facilità di accesso alle fermate, flessibilità e rapidità degli interscambi). E, in effetti, in molti casi alternative realistiche all'uso dell'auto non esistono. Partendo da queste considerazioni, SocialCar ribalta la prospettiva tradizionale, puntando sull'integrazione di mezzi di trasporto, invece che sulla loro competizione. L'obiettivo del progetto è sviluppare un'app per smartphone che favorisca l'integrazione tra carpooling (la condivisione di passaggi in auto tra privati) e il trasporto pubblico.



Ricorda episodi curiosi, divertenti o particolari che hanno caratterizzato lo sviluppo del progetto?

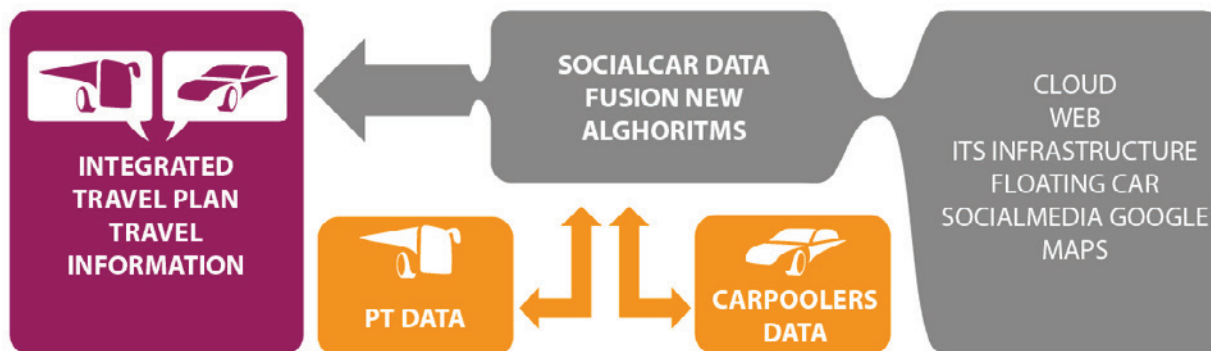
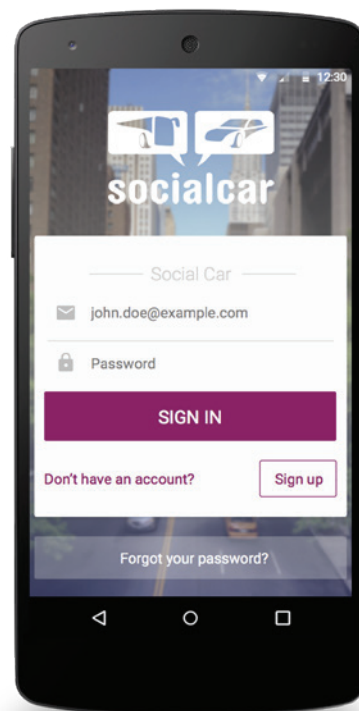
Gli episodi più curiosi devono ancora arrivare! Infatti, in settembre si svolgeranno le sperimentazioni sul campo. Già l'evento di lancio del progetto si preannuncia particolarmente frizzante. Tutti i dettagli nelle prossime comunicazioni relative alla sperimentazione...

Da questo progetto potrebbero nascere altri?

Certamente! SocialCar è un progetto di ricerca: creiamo un prototipo per un nuovo servizio di mobilità e ne sperimentiamo l'efficacia sul campo. Tutto il materiale elaborato è di tipo *open-source*: se il prototipo avrà successo, le compagnie del settore dei trasporti potranno sfruttarne i risultati, sviluppando un prodotto di livello commerciale. Stiamo lavorando sin dall'inizio proprio in questa direzione, coinvolgendo in tutti i siti di progetto i principali attori del settore.

Oltre a Lei, da chi è composto il team di progetto?

SocialCar è un progetto europeo Horizon 2020, svolto sotto il coordinamento di FIT Consulting (Italia). SUPSI è coinvolta con due istituti: l'IDSIA del DTI – che coordina le attività di progetto per SUPSI e ha elaborato gli algoritmi che incrociano la domanda e l'offerta di trasporto – e l'ISAAC del DACD, che coordina invece le sperimentazioni sul campo.



Tipologia di progetto: Progetto europeo Horizon 2020
Ente finanziatore: Commissione Europea
Partner di progetto: Interni ed esterni
Leader di progetto: FIT Consulting, Roma